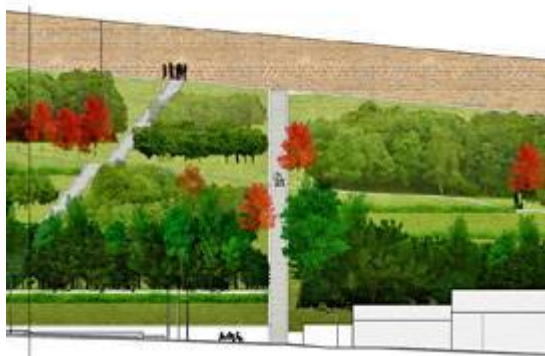


L'AQUILA: COME CAMBIA LA CITTA', RIVOLUZIONE IN DUE ZONE-CHIAVE, I RENDER

15 Novembre 2016



L'AQUILA - Via libera all'Aquila alla ricostruzione del Cinema Massimo, della sede della Provincia, del cosiddetto "palazzo del benzinaio" abbattuto di recente per motivi di sicurezza dopo le scosse del Centro Italia, ma anche al nuovo assetto di viale della Croce Rossa.

La Giunta comunale ha infatti ratificato gli accordi di programma, sottoscritti con la Provincia, relativi ai progetti di recupero, rispettivamente, di via XX Settembre-via Sant'Agostino e dell'area del viale della Croce Rossa.

Si tratta dello snellimento dell'accordo, necessario ad avviare la ricostruzione, dopo le polemiche del sindaco del capoluogo, Massimo Cialente, a caldo a seguito della scossa di magnitudo 6.5 del 30 ottobre, contro l'amministrazione provinciale e le sue lentezze, con una telefonata infuocata con il presidente, Antonio De Crescentiis.

Entrambe le proposte deliberative, che ora verranno trasmesse al Consiglio comunale, sono state presentate dall'assessore alla Ricostruzione Pietro Di Stefano.

"Si tratta di due importanti accordi di programma, sottoscritti con il presidente De Crescentiis, che il Consiglio comunale è chiamato a ratificare entro 30 giorni", dichiara in una nota l'assessore Di Stefano.

"Con la sottoscrizione degli accordi di programma la Provincia ha dato il proprio contributo alla ricostruzione della città dell'Aquila secondo una visione condivisa - aggiunge De Crescentiis - Abbiamo utilizzato questo utile strumento di coordinamento tra le amministrazioni, finalizzandolo all'avvio di interventi di riqualificazione di importanti aree del capoluogo, nell'ambito di una pianificazione di qualità del tessuto urbano che possa dare impulso allo sviluppo della città del futuro e dell'intero territorio". (alb.or.)

VIA SANT'AGOSTINO

Per quanto riguarda l'area compresa tra via Sant'Agostino, via XX Settembre e corso Federico II, l'accordo comprende "edifici strategici come la sede della Provincia, il palazzo del governo e il cinema Massimo", illustra ancora Di Stefano.

L'assessore spiega che ci sarà "un ripensamento in una chiave architettonica più coerente al contesto, attraverso, per esempio, il prolungamento dei portici del Cinema Massimo, in modo da creare un ideale raccordo con l'altro e speculare ingresso alla città dalla Fontana Luminosa", come anticipato da *AbruzzoWeb* molti mesi fa con una serie di render.

Nelle prossime settimane verrà avviato anche l'abbattimento del palazzo accanto a quello del benzinaio ormai ridotto a un cumulo di macerie, ovvero l'edificio che ospitava bar, uffici, negozi e la redazione del quotidiano *Il Centro*.

[COME SARA'](#)

VIALE DELLA CROCE ROSSA

“Quello che riguarda viale della Croce Rossa è un ambizioso piano di riqualificazione di un’area oggi su cui, oggi, insistono molte strutture provvisorie realizzate dopo il sisma”, prosegue Di Stefano.

“Sono diversi gli elementi di rilievo, a partire dalla realizzazione di un vasto parco urbano, di un parcheggio, per circa 400 posti auto, meccanizzato e collegato con il complesso universitario di San Basilio, camminamenti panoramici sul tracciato murario, percorsi guidati con indicazioni storiche e piste ciclabili”, illustra.

[COME SARA'](#)